



DIREZIONE PROVINCIALE DI MESSINA
UFFICIO TERRITORIALE DI SANT'AGATA DI MILITELLO
TTAA - IN CASO DI MANCATO RECAPITO, RESTITUIRE ALL'INDIRIZZO SULL'A.R.
NUMERO ATTO: 13005745

DATI PER LA NOTIFICAZIONE DELL'ATTO

ADAMO EPIFANIO
VIA FONTANA 36
98070 MOTTA D'AFFERMO ME

e per esso agli eredi impersonalmente e collettivamente
nell'ultimo domicilio dello stesso



DIREZIONE PROVINCIALE DI MESSINA
 UFFICIO TERRITORIALE DI SANT'AGATA DI MILITELLO
 (codice ufficio TYL)

A: ADAMO EPIFANIO
 NATO/A A MOTTA D'AFFERMO IL 01/01/1926
 CODICE FISCALE: DMAPFN26A01F773F
 VIA FONTANA 36
 98070 MOTTA D'AFFERMO ME

ATTO DI ACCERTAMENTO

Gentile ADAMO EPIFANIO

Le comunichiamo che abbiamo effettuato i controlli sul versamento della **tassa automobilistica** relativa all'anno 2013 (dovuta entro **MAGGIO** 2013), per il veicolo targato **CJ757WD** , potenza **40 KW** , alimentazione **BENZINA** , rilevando le seguenti violazioni:

L' OMESSO VERSAMENTO

Per regolarizzare la Sua posizione dovrà versare il tributo dovuto (previsto dal Testo unico n. 39/1953 e dall'art. 5 del DI n. 953/1982), le spese di notifica, gli interessi maturati e le sanzioni (previste dall'art. 13, comma 2, del Dlgs n. 471/1997), pari al 30% di quanto non versato o versato in ritardo.

IL CALCOLO, COMPRENSIVO DI SANZIONI E INTERESSI, RISULTA IL SEGUENTE:

	1 QUADRIM.	2 QUADRIM.	3 QUADRIM.	TOTALE E.
TASSA EVASA	37,07	37,07	37,07	111,21
SANZIONI	0,00			0,00
INTERESSI	4,82	4,39	3,96	13,17
SPESE DI NOTIFICA				8,75

TOTALE 133,13

Questo atto si compone di n. 5 pagine.

Il responsabile del procedimento è:

BACILLERI NUNZIATA

IL DIRETTORE PROVINCIALE
 PRIOLO TOMMASO

21 OTT. 2016

Il Capo Team 1*
 Patrizia Caputo

*Firma su delega del Dr Provinciale Tommaso Priolo

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato. Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se ritiene che questo atto non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa (art. 2 quater, DI n. 564/1994 e Dm n. 37/1997). Alla domanda, in carta semplice, deve essere allegata la documentazione su cui si fonda la richiesta di annullamento. Per promuovere un riesame dell'atto in autotutela deve rivolgersi a questo ufficio territoriale.

ULTERIORI AVVERTENZE: PRIMA DI RECARSI IN UFFICIO INVIARE EVENTUALI OSSERVAZIONI VI
A MAIL UTILIZZANDO IL MODULO REPERIBILE SUL SITO INTERNET REGIONALE NELLA SEZIONE BOLLO AUTO

La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.

4) Ricorso

Quando e come presentare il ricorso

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dall'1 al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorsi 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione provinciale che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione provinciale che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DI n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione provinciale contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, il contribuente deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, depositando il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedendolo per posta, in plico raccomandato senza busta e con avviso di ricevimento. In caso di controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il termine di 30 giorni per costituirsi in giudizio decorre dal novantesimo giorno successivo alla presentazione del ricorso. Il termine di 90 giorni è sospeso dall'1 al 31 agosto di ogni anno.

Il fascicolo deve contenere:

- l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta (o, solo per gli Uffici aventi sede in Toscana e Umbria, tramite PEC); in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata (o, solo per gli Uffici aventi sede in Toscana e Umbria, la ricevuta di PEC)
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completa della documentazione relativa alla notifica

- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Nel caso di notifica del ricorso tramite PEC (solo per gli Uffici aventi sede in Toscana e Umbria), il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it .

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for bank name]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

[Empty box for delegate name]

AGENZIA/UFFICIO [Empty box] PROV. [Empty box]
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*) **T Y L | 2 0 1 6 8 0 0 0 1 3 5 3 8 9**

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE **ADAMO EPIFANIO** NOME [Empty] DATA DI NASCITA **0 1 0 1 1 9 2 6**
 SESSO M o F **M** COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE **MOTTA D'AFFERMO** PROV. **ME** CODICE FISCALE **D M I A P F N 2 6 A 0 1 F 7 7 3 F**
 5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE [Empty] NOME [Empty] DATA DI NASCITA [Empty]
 SESSO M o F [Empty] COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE [Empty] PROV. [Empty] CODICE FISCALE [Empty]

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE **T Y L** 7. COD. TERRITORIALE (*) [Empty] 8. CONTENZIOSO [Empty] 9. CAUSALE [Empty] 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
 Anno **2 0 1 3** Numero **1 3 0 0 5 7 4 5**
 11. CODICE TRIBUTO **9 6 5 T** 12. DESCRIZIONE (*) **TASSE CIRC. PER LA SICILIA** 13. IMPORTO **124,38** 14. COD. DESTINATARIO [Empty]
8 0 6 T **ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE** **8,75**
 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO **133,13**

EURO (lettere)

CENTOTRENTATRE / 13

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	me	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]

FIRMA

[Empty box for signature]

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n. _____ / _____
 cod. ABI _____ CAB _____

firma _____

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE
(ai sensi dell'art.60 del D.P.R. n.600 del 1973)

Io sottoscritto _____
messo _____

ho notificato l'atto numero _____, composto da numero ____ pagine,
alle ore _____ del giorno _____ del mese _____ dell'anno _____
nel Comune di _____ frazione _____
via _____ n. _____

- nella casa di abitazione / nell'ufficio / nell'azienda / presso l'ufficio del
domicilio eletto/in "luogo libero", mediante consegna nelle "mani proprie" del
destinatario, Sig. _____
che _____

- presso la persona o l'ufficio del domicilio eletto, mediante consegna
alla persona / al capo dell'ufficio, Sig. _____,
in qualita' di _____ che _____

- nella casa di abitazione / nell'ufficio / nell'azienda / presso l'ufficio del
domicilio eletto, mediante procedura di consegna in busta
sigillata sulla quale e' trascritto il numero _____,
cronologico della notificazione, al Sig. _____,
in qualita' di _____, che ha sottoscritto la
ricevuta, dandone notizia al destinatario/domiciliatario a mezzo lettera
raccomandata n. _____ in data _____

_____ dell'ufficio postale di _____
- mediante procedura di consegna in busta sigillata sulla quale e' trascritto
il numero _____, cronologico della notificazione,
al Sig. _____, in qualita'
di _____, che ha sottoscritto la ricevuta, in mancanza
di _____, dandone notizia al
destinatario/domiciliatario a mezzo lettera raccomandata n. _____ in data _____
dell'ufficio postale di _____

- mediante procedura di deposito in busta sigillata sulla quale e' trascritto il
numero _____ cronologico della notificazione, presso la casa Comunale
di _____ ed affissione di avviso di deposito, in busta
sigillata, alla _____ nel Comune di _____,
frazione _____ via _____ n. _____
poiche' _____

_____ dandone notizia al destinatario/domiciliatario a mezzo lettera raccomandata
con avviso di ricevimento n. _____ in data _____ dell'ufficio postale di _____

- mediante procedura di deposito in busta sigillata sulla quale e' trascritto
il numero _____ cronologico della notificazione, presso la casa
Comunale di _____ ed affissione di avviso di deposito, in
busta sigillata, nel relativo albo, poiche' nello stesso Comune non vi e'
abitazione, ufficio o azienda del contribuente.

Il destinatario

Il messo
